

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE 1 SEZ. D

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe:

Docente	Disciplina
Prof. Annamaria Difonzo	Matematica
Prof. Fabio Pasquale Bellocci	Inglese
Prof. Cristina Tulino	Potenziamento inglese
Prof. Francesca Di Filippo	Disegno e storia dell'arte
Prof. Mauro Amico	Scienze motorie
Prof. Valentina Puleo	Italiano
Prof. Leonardo Corradini	Latino e Geostoria
Prof. Giuseppe Mazzucchelli	IRC
Prof. Mariaelena Sirtori	Scienze Naturali
Prof. Roberto Morra	Sostegno
Prof. Paola Platia	Sostegno

Situazione di partenza della classe:

	Rel	Ita	Lat	Gsto	Ing	Mat	Sci	Dis	SM
Livello di partenza (2)	A	QA	NP	A	A	A	A	A	A
Comportamento (2)	A	QA	QA	QA	QA	QA	QA	QA	QA

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato;

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni e insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Rel	Ita	Lat	Gsto	Ing	Mat	Sci	Dis	SM
Lezione frontale	X	x	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio						X	X		

Lezione multimediale			X	X			X	X	X
Lezione con esperti									
Metodo induttivo			X	X	X	X			
Lavoro di gruppo				X				X	
Discussione guidata	X	x		X		X	X	X	
Simulazione							X		
Visione video	X		X	X			X	X	X
Rappresentazioni teatrali		x							

MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Rel	Ita	Lat	Gsto	Ing	Mat	Sci	Dis	SM
Colloquio		x	x	x	X	X	X	X	
Interrogazione breve		x	x	x	X	X		X	X
Prova di laboratorio									
Prova pratica								X	X
Prova strutturata			x	x			X	X	
Questionario	X	x	x	x	X		X	X	X
Relazione		x		x			X		X
Esercizi		x	x	x	X	X	X	X	
Composizione di varie tipologie		x			X			X	
Traduzione			x		X				
Valutazione quaderno	X								

EDUCAZIONE CIVICA

MATERIA	ORE	ARGOMENTO	1° quadrimestre	2° quadrimestre
Italiano	5	Percorso sulla diversità attraverso letture e discussioni	x	
Geostoria	6	Sensibilizzazione alla sordità Il principio democratico	x	
Ed. fisica	4	Comunicazione non verbale Fair Play	x	
Disegno	4	L'ideale di democrazia nell'arte classica		x

Matematica	4	Statistica		x
Scienze	4	I cambiamenti climatici	x	
IRC	2	Dignità e uguaglianza dell'uomo (art. 2-3 Costituzione)		x
Inglese	4	Sistema politico britannico e americano		x

MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Rel	Ita	Lat	Gsto	Ing	Mat	Sci	Dis	SM
Curricolare	X	x	x	x	X	X	X	X	
Extracurricolare			x			X			

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

Come da verbale del Consiglio del giorno 18 ottobre 2021 sono state approvate, nei limiti previsti dal vigente Regolamento, le seguenti uscite didattiche: il prof. Amico accompagnerà la classe alla canottieri S. Cristoforo per attività sportiva in canoa e visita guidata dei Navigli; la prof. Puleo proporrà la visione di uno spettacolo teatrale che l'attore e regista Carlo Mega del TeatroMusica Melikè terrà su alcuni passi scelti dell'Iliade, accompagnato da strumenti musicali. Nelle ore di storia e geografia le assistenti alla comunicazione presenti in classe proporranno agli studenti un percorso di sensibilizzazione sulla sordità. Si valuteranno ulteriori uscite teatrali o di altro genere nel prosieguo dell'anno scolastico.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto	Giudizio
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell'ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l'andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il "libretto scolastico" in dotazione a ciascuno studente e il "registro elettronico";
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano, novembre 2021

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
prof. Leonardo CORRADINI

La Dirigente Scolastica
dott.ssa Alessandra CONDITO

PIANO DI LAVORO DI ITALIANO
CLASSE 1D – A. S. 2021-2022
PROF. VALENTINA PULEO

OBIETTIVI

Si rimanda alla programmazione dipartimentale.

CONTENUTI

Nel I Quadrimestre:

Narrativa: la storia e il racconto; il tempo e lo spazio, i personaggi; il narratore e il punto di vista; lo stile

Grammatica: ortografia; il verbo; le congiunzioni; gli avverbi

Epica: introduzione all'epica e all'*Iliade*. Lettura di alcuni brani antologici

Laboratorio di scrittura: il riassunto, la comprensione del testo

Lecture domestiche: Rigoni Stern, *Il sergente nella neve*; Pontiggia, *Nati due volte*; Bruck, *Il pane perduto*

Nel II Quadrimestre:

Narrativa: i principali generi letterari

Grammatica: analisi logica

Epica: Lettura integrale dell'*Odissea*

Laboratorio di scrittura: testo espositivo, testo narrativo

Lecture domestiche: D'Avenia, *Cose che nessuno sa*; Ciani, *La morte di Penelope*; Miller, *La canzone di Achille o Circe*. Ci si riserva di aggiungere letture in base alle attitudini e ai gusti della classe, nel rispetto del programma ministeriale.

METODI

Lezione frontale; lezione partecipata (nel caso della restituzione delle letture domestiche).

MEZZI E STRUMENTI

Verranno utilizzati il libro di testo ed eventuali fotocopie fornite dal docente. Si richiede l'acquisto o il prestito dei libri assegnati come letture domestiche.

VERIFICHE

Nel I Quadrimestre: tre valutazioni, di cui almeno due scritte

Nel II Quadrimestre: tre valutazioni, di cui almeno due scritte

CRITERI VALUTATIVI

Si rimanda alla presente tabella:

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Risposta ad alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Risposta nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il linguaggio specifico con qualche imperfezione	Risposta coerente, impostata con un'adeguata strategia logico-espressiva, ma con qualche imprecisione
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Risposta corretta e motivata di buona parte dei quesiti
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Risposta corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti logici originali o particolarmente convenienti, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

PIANO DI LAVORO DI LINGUA LATINA
CLASSE 1D – A. S. 2021/2022
PROF. LEONARDO CORRADINI

OBIETTIVI

Nel rispetto del documento di programmazione disciplinare formulato in sede di Dipartimento, si precisa che durante l'anno scolastico si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

FORMATIVI:

- maturare una buona autonomia nello studio e affinare il proprio metodo di studio
- interagire attivamente e positivamente durante le lezioni

COGNITIVI:

- conoscere i più essenziali elementi morfologici, lessicali, sintattici del latino e saperli individuare all'interno di semplici testi latini;
- comprendere testi latini semplici e riformularli in corretto italiano;
- istituire confronti tra strutture linguistiche latine e italiane e tra alcuni aspetti del mondo classico e della civiltà odierna;
- individuare alcuni rapporti di derivazione della lingua italiana da quella latina

CONTENUTI

- Alfabeto latino, fonetica e pronuncia
- Il sistema dei casi, le cinque declinazioni e le rispettive particolarità
- Aggettivi di prima e seconda classe
- Aggettivi sostantivati e pronominali
- Pronomi personali, dimostrativi e determinativi
- Le congiunzioni, le preposizioni e gli avverbi più ricorrenti
- I verbi: il paradigma; forma attiva e passiva delle quattro coniugazioni regolari; tutti i tempi del modo indicativo; l'infinito presente, perfetto e futuro; il participio presente, perfetto e futuro, la sua funzione nominale e verbale e i costrutti dell'ablativo assoluto e della perifrastica attiva; l'imperativo presente e futuro; la coniugazione mista; la coniugazione di "sum" e di "possum"; i verbi "fero", "volo-nolo-malo", "eo"; il passivo impersonale
- Le proposizioni causali, temporali, relative e infinitive
- I complementi: oggetto, specificazione, termine, vocazione, mezzo o strumento, agente e causa efficiente, luogo (tutti e quattro, con le rispettive particolarità), i predicativi del soggetto e dell'oggetto, denominazione, modo, causa, argomento, materia, fine o scopo, compagnia e unione,

vantaggio e svantaggio, limitazione, qualità, abbondanza e privazione, tempo continuato e determinato, il doppio dativo, il dativo di possesso, l'apposizione

- Lessico essenziale

METODI E STRUMENTI

- lezione frontale per introdurre e contestualizzare gli elementi linguistici e culturali del mondo latino
- esercizi e attività di analisi e comprensione di sintagmi, frasi o testi in lingua latina
- studio delle strutture grammaticali ed esercizi di applicazione
- attività di traduzione, valorizzata poiché promuove processi di analisi, confronto e scelta che formano al rigore e alla flessibilità nell'uso della lingua
- utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali (in particolare Google Classroom)
- sperimentazione ludodidattica attraverso la piattaforma "Sirius Game"

VERIFICA

- Traduzione
- Prove strutturate e semistrutturate in formato cartaceo o digitale
- Colloquio o interrogazione breve

CRITERI VALUTATIVI

Per quanto riguarda i criteri valutativi si farà riferimento a quanto proposto dal dipartimento di materia adattando le griglie di volta in volta alle peculiarità dell'elaborato; le griglie verranno condivise con gli studenti attraverso le piattaforme digitali (registro elettronico o Google Classroom).

In linea generale si farà riferimento ai seguenti parametri:

	ORALI	SCRITTI Traduzione	Altre tipologie di verifica
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo-sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.

4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Riconoscimento gravemente lacunoso della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Scarse capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
5	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Riconoscimento incompleto delle strutture morfo-sintattiche. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma diffusi.	Conoscenza incompleta dei contenuti. Parziali capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche pur con qualche incertezza. Esposizione lineare senza gravi errori.	Comprensione del senso globale del testo. Individuazione delle strutture morfo-sintattiche essenziali. Lessico non sempre adeguato.	Presenza di qualche errore che comunque non compromette la conoscenza generale dei contenuti. Elementari capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
7	Conoscenza adeguata dei contenuti. Riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche. Esposizione corretta e ordinata. Lessico appropriato.	Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Discrete capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio preciso e accurato.	Buona comprensione del testo e adeguata resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Solide capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Completo e corretto riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Ottime capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.

Per quanto qui non specificato, si veda la programmazione di Dipartimento di Lettere, riportata sul sito del liceo.

Milano, novembre 2021

Il docente

Handwritten signature of Leonardo Ferradini in black ink.

PIANO DI LAVORO DI STORIA E GEOGRAFIA
CLASSE 1D – A. S. 2021/2022
PROF. LEONARDO CORRADINI

OBIETTIVI

In conformità con quanto previsto dalla programmazione di dipartimento di Lettere, verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- conoscere e utilizzare in modo appropriato il codice specifico della disciplina;
- conoscere gli eventi e i fenomeni politico-istituzionali, sociali, economici e culturali fondamentali delle diverse civiltà antiche;
- conoscere la cronologia assoluta e relativa degli eventi storici studiati;
- comprendere il cambiamento degli eventi nel tempo attraverso il confronto fra epoche e civiltà diverse;
- riconoscere la complessità delle cause remote e immediate che determinano i fenomeni storici;

- conoscere l'origine delle forme culturali, sociali, giuridiche, politiche ed economiche della tradizione occidentale, con particolare riferimento alle radici classiche della cultura europea;
- conoscere e comparare alcune fonti rilevanti relative alle diverse fasi della storia antica;
- comprendere l'influenza dei fattori geografici sull'evoluzione delle diverse civiltà;
- leggere e utilizzare carte geografiche, grafici e tabelle per analizzare aspetti fisici e antropici;
- individuare i fattori economici, sociali e politici e culturali che identificano e distinguono i diversi popoli nel mondo attuale;
- comprendere i principali problemi e disequilibri del mondo globalizzato e conoscerne le cause.

CONTENUTI

STORIA:

- Orientarsi nel tempo, nelle fonti, nello spazio
- Preistoria
- Le civiltà della Mesopotamia
- L'Egitto dei faraoni
- Il Vicino Oriente Antico (VOA) e l'Egeo nel II millennio a.C.
- La Grecia delle poleis
- I sistemi di governo di Sparta e Atene
- Le guerre persiane
- Atene e l'età classica della Grecia
- Conflitti e crisi delle poleis
- Alessandro Magno e l'ellenismo
- L'Italia preromana, gli Etruschi
- Roma da monarchia a repubblica
- Roma alla conquista dell'Italia
- Roma e Cartagine: le guerre puniche
- L'impero mediterraneo di Roma

- La crisi della repubblica: dai Gracchi a Silla
- La fine della repubblica: l'età di Cesare

GEOGRAFIA:

Nel percorso storico si mantiene sempre un approccio geostorico, sottolineando le caratteristiche della geografia fisica e umana dei territori presi in esame e cercando di evidenziare i fondamentali nessi storico-geografici degli eventi.

Si affronteranno poi alcuni tra i seguenti temi prettamente geografici:

- Il popolamento della Terra
- I fattori del popolamento
- Popoli e migrazioni
- Le forme dell'insediamento urbano
- La geografia economica
- Le risorse e lo sviluppo sostenibile
- La geografia fisica dell'Europa e dell'Italia
- La geografia umana dell'Europa e dell'Italia

EDUCAZIONE CIVICA:

Verrà proposto un percorso sulla nascita del concetto di democrazia e sulle differenze fondamentali tra la democrazia antica e quella contemporanea.

Diversi contenuti del programma di storia e geografia (come a puro titolo esemplificativo le migrazioni o la nascita delle leggi scritte) permettono poi agli studenti di sviluppare competenze legate all'educazione civica e allo sviluppo di una cittadinanza attiva.

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata, laboratorio delle fonti, webquest, lettura di articoli di approfondimento, flipped classroom, assegnazione in classroom di compiti e di quiz in autoapprendimento, peer collaboration, apprendimento cooperativo e ludodidattica.

VERIFICHE

Oltre alle interrogazioni orali potranno essere somministrate prove semistrutturate e saranno assegnate attività cooperative.

CRITERI VALUTATIVI

Per le interrogazioni orali e le prove scritte sarà adoperata la griglia qui riportata, si specifica che nel caso di prove strutturate o semistrutturate con punteggi prefissati saranno utilizzate altre griglie, condivise con gli studenti (preferibilmente attraverso Google Classroom).

Ai fini del voto di profitto, il "peso" delle varie valutazioni può essere differente, in base al tipo di prova e al grado di difficoltà.

Sarà favorita l'autovalutazione.

Voto	Orali	Scritti
≤3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erranea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Risposta ad alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Risposta nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il linguaggio specifico anche se con qualche imperfezione	Risposta coerente, impostata con un'adeguata strategia logico-espressiva, ma con qualche imprecisione
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Risposta corretta e motivata di buona parte dei quesiti
9-10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Risposta corretta a tutti i quesiti, uso di procedimenti logici ed espressivi originali o particolarmente convenienti, capacità di lettura critica

Per quanto qui non specificato, si veda la programmazione di Dipartimento di Lettere, riportata sul sito del liceo.

Milano, novembre 2021

Il docente



PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

CLASSE 1 D – A. S. 2021/2022

DOCENTE Annamaria Difonzo

OBIETTIVI

Gli obiettivi formativi che il Dipartimento di Matematica biennio individua come prioritari, da intendersi come “meta ideale” cui tendere nel corso del tempo seguendo la progressiva maturazione dello studente, sono i seguenti:

1. Cominciare a creare una forma mentis scientifica, con cui affrontare lo studio;
2. acquisire capacità di rigore nel ragionamento astratto;
3. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio;
4. saper riconoscere l'errore e provare a correggerlo.

Gli obiettivi più specificamente cognitivi, invece sono:

1. Conoscere i contenuti in programma in modo consapevole, sforzandosi di utilizzare lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nella risoluzione di problemi anche della realtà;
4. imparare a condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare.

CONTENUTI

I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.

Insiemi e Logica (periodo di svolgimento: 1°quadrimestre)

Conoscenze:

- Nozioni fondamentali sugli insiemi
- Operazioni con gli insiemi (unione intersezione, differenza, partizione, prodotto cartesiano)
- Diagrammi di Eulero Venn, diagramma cartesiano.
- Enunciati e connettivi logici (negazione, congiunzione, disgiunzione, implicazione, coimplicazione)
- Logica dei predicati (insieme di verità, operazioni logiche con i predicati)

Abilità:

- Rappresentare, in vari modi, gli insiemi
- Eseguire le operazioni tra gli insiemi e applicare le proprietà ad esse relative

- Risolvere problemi che richiedono l'applicazione delle operazioni insiemistiche
- Utilizzare i simboli logici

Calcolo letterale (periodo di svolgimento: 1°/2° quadrimestre)

Conoscenze:

- Introduzione al calcolo letterale
- Monomi (nozioni fondamentali, operazioni coi monomi, MCD e mcm di due o più monomi)
- Polinomi (nozioni fondamentali, operazioni coi polinomi, prodotti notevoli, divisione tra polinomi)
- Scomposizione in fattori di un polinomio (usando i prodotti notevoli e la regola di Ruffini, MCD e mcm di due o più polinomi)
- Frazioni algebriche (nozioni fondamentali, operazioni con le frazioni algebriche)

Abilità:

- Tradurre in espressione letterale un'espressione linguistica
- Stabilire se, in corrispondenza di assegnati valori delle lettere, l'espressione perde di significato
- Scrivere un monomio e un polinomio in forma normale
- Individuare monomi e polinomi uguali, simili e opposti
- Determinare il grado di un monomio e di un polinomio
- Eseguire le operazioni tra monomi e polinomi (ricorrendo, ove, possibile ai prodotti notevoli)
- Calcolare MCD e mcm tra monomi e polinomi
- Scomporre in fattori un polinomio utilizzando i prodotti notevoli e la regola di Ruffini
- Semplificare una frazione algebrica e calcolare somma algebrica, prodotto e quoziente di frazioni algebriche

Equazioni lineari in una incognita (periodo di svolgimento: 1°e 2° quadrimestre)

Conoscenze:

- Equazioni numeriche intere e frazionarie (generalità sulle equazioni, principi di equivalenza delle equazioni, tecniche risolutive, problemi di primo grado)
- Equazioni letterali intere e frazionarie

Abilità:

- Verificare se un numero è soluzione di un'equazione
- Risolvere un'equazione numerica intera e frazionaria
- Determinare il dominio di un'equazione frazionaria
- Risolvere un problema traducendolo in un'equazione
- Discutere equazioni letterali intere e fratte
- Ricavare formule inverse

Disequazioni lineari in una incognita (periodo di svolgimento: 2° quadrimestre)

Conoscenze:

- Disequazioni intere (nozioni fondamentali, principi di equivalenza, tecniche risolutive)
- Disequazioni frazionarie
- Sistemi di disequazioni
- Definizione di valore assoluto
- Equazioni con valori assoluti
- Disequazioni con valori assoluti

Abilità:

- Verificare se un numero è soluzione di una disequazione
- Risolvere una disequazione lineare numerica
- Risolvere ed, eventualmente, discutere una disequazione lineare letterale
- Risolvere un sistema di due o più disequazioni
- Applicare la regola dei segni alla risoluzione di disequazioni frazionarie
- Applicare la definizione di valore assoluto e le relative proprietà per la risoluzione di equazioni e disequazioni

Geometria euclidea (periodo di svolgimento: (tutto l'anno scolastico)**Conoscenze:**

- Nozioni fondamentali (enti primitivi, postulati fondamentali, rette, semirette, segmenti, angoli, poligoni, congruenza tra figure piane, confronto di segmenti e angoli, somma e differenza di segmenti e angoli, misura dei segmenti, degli angoli e delle superfici)
- Triangoli (definizioni, criteri di congruenza dei triangoli, disuguaglianza triangolare)
- Rette parallele (teoremi, applicazioni ai triangoli)
- Parallelogrammi (definizione, proprietà, rettangoli, rombi, quadrati, trapezi)

Abilità:

- Svolgere dimostrazioni, distinguere ipotesi e tesi nell'enunciato di un teorema
- Comprendere i concetti di lunghezza di un segmento, ampiezza di un angolo e delle rispettive misure
- Utilizzare i criteri di congruenza dei triangoli e le loro conseguenze per effettuare dimostrazioni
- Applicare i criteri di parallelismo nelle dimostrazioni di proprietà geometriche
- Riconoscere un parallelogramma, un rombo, un rettangolo, un quadrato, un trapezio, individuandone le proprietà caratteristiche

Educazione civica

Statistica: indagini statistiche, raccolta di dati, rappresentazioni grafiche e loro interpretazioni.

METODI

Lezione frontale con uso della lavagna e del testo in adozione. Per chiarire e consolidare gli argomenti anche e soprattutto in vista di un compito in classe alcune ore potranno essere dedicate a esercitazioni da posto e attività di recupero in itinere, con l'intervento dell'insegnante sulle singole difficoltà o anche con la collaborazione tra pari. Agli studenti è richiesta una partecipazione attiva che potrà manifestarsi con domande, interventi, osservazioni e proposte di risoluzione di esercizi.

MEZZI E STRUMENTI

Il testo in adozione (I colori della matematica di Sasso e Zanoni) è il riferimento sia per lo studio della teoria sia per lo svolgimento degli esercizi. Inoltre, se necessario, potranno essere forniti ulteriori testi di approfondimento e/o recupero. Alcuni argomenti, soprattutto in geometria, potranno essere supportati dall'utilizzo di appositi software didattici.

VERIFICHE

Per quanto concerne le modalità di verifica dell'apprendimento si vedano le tabelle presenti nel P.I.F. Come stabilito dal dipartimento di Matematica, la valutazione in entrambi i periodi dell'anno (primo e secondo quadrimestre) sarà costituita da un numero minimo di tre valutazioni scritte e/o orali che confluiranno in un voto unico. Le verifiche potranno comprendere di volta in volta argomenti solo algebrici, solo geometrici o algebrici e geometrici insieme e saranno di durata variabile da una a due ore.

CRITERI VALUTATIVI

Si allega una tabella di corrispondenza voto/prova:

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erranea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali. Necessità di continuo supporto per individuare una tecnica risolutiva ai problemi proposti.	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa. Necessità di alcuni interventi per individuare una tecnica risolutiva ai problemi proposti.	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni.	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni.	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale. Indipendenza nella risoluzione dei problemi proposti.	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo

9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi. Capacità di risoluzione dei problemi proposti in assoluta indipendenza e con uso di strategie vantaggiose.	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti
-------------	---	--

Milano, 9 novembre 2021

La docente Annamaria Difonzo

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE NATURALI **1D potenziamento scientifico - a.s. 2021/22**

Prof.ssa Mariaelena Sirtori

FINALITÀ GENERALI

- Stimolare ad osservare, riconoscere ed analizzare i fenomeni naturali nella vita di tutti i giorni, mettendo a confronto le interpretazioni personali con i modelli teorici
- Far comprendere la relazione esistente tra fenomeni microscopici e fenomeni macroscopici.
- Stimolare al rispetto dell'ambiente e cominciare a valutare i rischi ambientali dovuti all'attività antropica
- Stimolare la consapevolezza della dimensione storica delle scienze
- Conoscere gli stati di aggregazione della materia e comprendere le differenze tra elementi e composti.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Saper leggere grafici, tabelle e formule comuni
- Saper utilizzare unità di misura
- Saper leggere ed interpretare un semplice testo scientifico
- Saper riconoscere la scala delle grandezze micro e macro
- Sapere operare in laboratorio sotto la guida dell'insegnante
- Saper interpretare i dati sperimentali
- Saper trovare collegamenti all'interno della disciplina
- Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

CONTENUTI

CHIMICA

Il metodo scientifico: teorie e leggi.

Introduzione alla chimica: la materia che ci circonda, grandezze e misure. Massa, volume e densità.

Stati di aggregazione della materia e passaggi di stato. Trasformazioni fisiche e chimiche.

I miscugli eterogenei ed omogenei, proprietà e differenze, separazione dei componenti

Sostanze semplici e composte.

Struttura atomica: numero atomico e numero di massa, gli isotopi.

La tavola periodica: gruppi e periodi, simboli, atomi e molecole

Legami chimici e composti, composti molecolari e composti ionici

Le leggi ponderali.

SCIENZE DELLA TERRA

Astronomia: l'Universo, le stelle, il sistema solare.

La Terra: forma e dimensioni, il reticolato geografico, i moti di rotazione e rivoluzione (prove e conseguenze), ora locale e fusi orari

Il sistema Terra-Luna: caratteristiche e moti della Luna, fasi lunari e eclissi.

Idrosfera marina: oceani e mari, salinità e temperatura delle acque, correnti marine e maree.

Idrosfera continentale: acque sotterranee, corsi d'acqua e ghiacciai; modellamento del territorio. Il ciclo idrogeologico.

L'atmosfera: composizione e struttura a strati dell'atmosfera, bilancio termico della Terra, inquinamento dell'aria. Il clima e i cambiamenti climatici.

La struttura della Terra. I processi endogeni ed esogeni.

I minerali: struttura, proprietà e classificazione.

Le rocce: classificazione e processi di formazione delle rocce; rocce magmatiche, rocce sedimentarie, rocce metamorfiche; il ciclo litogenetico.

METODI

Lezione frontale: all'inizio della lezione si riepilogano i principali concetti affrontati in precedenza e si dà spazio alla formulazione di domande di chiarimento da parte degli studenti e alla correzione degli esercizi assegnati. Si affrontano poi le nuove tematiche attraverso l'utilizzo di immagini, video, simulazioni, esercizi e mappe. Si evidenziano inoltre esempi concreti per collegare lo studio della scienza al quotidiano. Viene sempre favorito un clima di dialogo e confronto in modo che la classe sia partecipe e coinvolta attivamente.

Lezione in laboratorio: attraverso esperimenti pratici si evincono le principali caratteristiche e proprietà della materia e si dimostrano le principali leggi, si procede all'elaborazione dei dati ed alla verifica dei concetti precedentemente esposti.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti didattici utilizzati sono: il libro di testo, presentazioni multimediali, video, materiale condiviso in Classroom, utilizzo del laboratori di chimica e biologia, esercitazioni nell'aula di informatica.

VERIFICHE

Come stabilito dal Dipartimento di Scienze, verranno effettuate almeno due verifiche, scritte e/o orali, al quadrimestre per valutare al meglio le competenze, le conoscenze e le capacità degli studenti. Le verifiche scritte saranno somministrate in modalità mista: domande chiuse (vero/falso, a scelta multipla, di completamento), domande aperte ed esercizi. Le verifiche orali sono svolte mediante colloqui atti a valutare sia le conoscenze specifiche sia le capacità di applicare, ragionare, rielaborare autonomamente i contenuti stessi nonché le competenze linguistiche e la ricchezza lessicale raggiunte. Possono essere oggetto di valutazione anche le relazioni elaborate dagli studenti relative alle esperienze svolte in laboratorio. Recupero in itinere.

CRITERI VALUTATIVI

Si farà riferimento a quanto proposto nel documento redatto dal Dipartimento di materia (<https://www.liceoeinsteinmilano.edu.it/circ1819/Programmazione scienze.pdf>), adattando le griglie di valutazione alle verifiche proposte.

Prof.ssa Mariaelena Sirtori

PIANO DI LAVORO DI INGLESE
CLASSE 1 D – A. S. 2021-2022
PROF. FABIO BELLOCCI

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1) Acquisizione di buone abitudini di studio costante a scuola e a casa.
- 2) Sviluppo della capacità di autocontrollo e di partecipazione pertinente al processo educativo.
- 3) Sviluppo delle capacità individuali di ascolto, comprensione, riflessione ed espressione linguistica.
- 4) Acquisizione dell'abitudine di mettere a disposizione degli altri i talenti propri, contribuendo al buon clima di lavoro e di vita della classe.

OBIETTIVI COGNITIVI

- 1) Analisi delle strutture grammaticali della lingua inglese
 - 2) acquisizione di un bagaglio lessicale intermedio e di specifiche forme idiomatiche
 - 3) capacità di utilizzare correttamente il dizionario.
- (in tutto o in parte tali obiettivi possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di individuare propri obiettivi, purché conformi ai profili in uscita degli studenti del liceo scientifico – DPR 89/10 allegato A)

CONTENUTI

- Le unità didattiche dalla 1 alla 12 del testo John & Liz Soars *Headway digital Gold B1+*, Oxford.
- Le unità didattiche dalla 1 alla 30 del seguente testo in adozione: E. Jordan, P. Flocchi, *Grammar Files, Blue Edition*, Trinity Whitebridge.

Scansione temporale di massima: Headway, Unità 1-2-3 (primo quadrimestre); Grammar Files, Unità 1-10 (primo quadrimestre), le restanti unità nel corso del secondo quadrimestre.

Nel corso dell'anno scolastico potranno essere apportate modifiche in base al tempo a disposizione e alle difficoltà della classe.

(in tutto o in parte tali contenuti possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la possibilità per il singolo docente di stabilire propri percorsi disciplinari, purché conformi alle Indicazioni Nazionali)

EDUCAZIONE CIVICA: si farà riferimento agli argomenti decisi in sede di Dipartimento di Lingue.

METODI

Per la classe prima si prevedono attività di conversazione e letture intensive ed estensive con conseguenti esercitazioni.

MEZZI E STRUMENTI

Si utilizzerà il computer in classe per le attività di comprensione.

VERIFICHE

In considerazione della mancata sostituzione del docente in concomitanza della sua assenza per motivi di salute, nel primo quadrimestre si effettueranno almeno tre verifiche; la quarta solo se il tempo lo permetterà. Nel secondo quadrimestre quattro verifiche.

CRITERI VALUTATIVI

Indicare **nel dettaglio** i criteri di valutazione adottati per ogni tipologia di prova (scritte, orale, grafica, pratica, ecc.)

(in tutto o in parte tali criteri possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di stabilire propri criteri di valutazione)

TABELLA DI VALUTAZIONE

Vot o	Orali	Scritti
≤3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione.	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità.	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato dello linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

Milano, 1 Novembre 2021

Il docente
Fabio Bellocchi

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2021-2022

Classe **1D**

Disciplina **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

Insegnante **DI FILIPPO FRANCESCA**

Obiettivi Formativi e Cognitivi (stabiliti dal Dipartimento):

Nella classe prima lo studente dovrà acquisire i fondamenti del disegno attraverso la conoscenza delle convenzioni generali del disegno tecnico e degli strumenti tradizionali con le loro possibilità di applicazione. Dovrà inoltre imparare ad organizzare razionalmente il lavoro anche in funzione degli strumenti disponibili. Metodi e contenuti sono volti ad affinare la capacità di costruzione logica, di visualizzazione, di osservazione e analisi di soggetti geometrici diversi all'interno dello spazio bidimensionale. Per quanto riguarda la storia dell'arte lo studente, a partire dall'osservazione e dalla lettura dei primi esempi d'arte e di architettura nella preistoria e di alcune delle principali testimonianze artistiche delle civiltà medio-orientali proseguirà, in maniera più approfondita, attraverso l'arte delle civiltà pre-greche, greca, etrusca e romana; in questo percorso dovrà acquisire le conoscenze e gli strumenti per poter riconoscere, descrivere, contestualizzare le opere, individuandone i contenuti teorici e i caratteri formali, costruttivi, tecnici.

CONOSCENZE - Storia dell'arte:

U.D.A. n. 1 La preistoria

L'arte rupestre. Testimonianze di architettura.

U.D.A N.2 La Mesopotamia

I Sumeri. I Babilonesi. Gli Assiri. Gli Egizi – mastabe, piramidi, tempio, la pittura e il rilievo, la scultura

U.D.A. n. 3 Creta e Micene

I Cretesi e le città-palazzo. I Micenei e le città - fortezza

U.D.A. n. 4 La Grecia – l'età arcaica

I periodi dell'arte greca. L'età arcaica. Il tempio e le sue tipologie. Gli ordini architettonici. I kouroi e le korai. La pittura vascolare. Il problema della decorazione del frontone. Il problema della decorazione delle metope.

U.D.A. n. 5 La Grecia – l'età classica

Il primato di Atene. La statuaria prima del Doriforo. Mirone di Eleutere. L'equilibrio raggiunto. Policleto di Argo. Fidia.

U.D.A. n. 6 La Grecia – l'età ellenistica

Il ripiegamento intimista in Prassitele e Skopas. Lisippo. Alessandro Magno e l'Ellenismo: l'architettura, la scultura. Pergamo e Rodi. La pittura

U.D.A. n. 7 L'arte in Italia – Gli Etruschi

Gli Etruschi: la città, l'architettura religiosa, l'architettura funeraria, la pittura funeraria, la scultura funeraria e religiosa

U.D.A. n. 8 L'arte dell'utile – I Romani

- I Romani e l'arte. Le tecniche costruttive dei Romani: l'arco, la volta e la cupola, la malta e il calcestruzzo, i paramenti murari. L'architettura dell'utile: i templi, le costruzioni onorarie, le costruzioni per lo svago e i giochi cruenti. La casa, il palazzo imperiale, le insulae. La pittura. La scultura: il ritratto, il rilievo di arte plebea, il rilievo storico-celebrativo

CONOSCENZE Disegno Tecnico:

Che cos'è il disegno? Convenzioni generali del disegno tecnico. Strumenti tradizionali del disegno. Richiami di geometria elementare. Costruzioni geometriche elementari. Poligoni regolari inscritti. Poligoni regolari di lato assegnato. Tangenti. Raccordi. Curve policentriche. Curve coniche. Cenni di geometria proiettiva. Cenni di geometria descrittiva. Proiezioni ortogonali di figure piane. Proiezioni ortogonali di solidi.

METODOLOGIA:

- Lezioni partecipate
- Analisi guidata di filmati, testi.
- Attività laboratoriale in classe.
- Lezione frontale e interattiva
- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.
- Lettura e commento di testi specifici
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento, condiviso in classe virtuale.

- Approfondimenti su argomenti segnalati dall'insegnante o scelti autonomamente dallo studente.
- Visita autonoma a mostre e opere significative presenti sul territorio.
- Nel caso di esercitazioni progettuali, verranno utilizzati gli strumenti del disegno tradizionale o digitale a seconda delle situazioni particolari delle classi.

STRUMENTI:

- Libri di testo
- Testi didattici di supporto
- Sussidi audiovisivi
- Schede predisposte dall'insegnante
- Espansioni multimediali del libro di testo
- Slides su LIM

- Uso del programma di lavagna interattiva Sketchbook per il disegno tecnico
- altre fonti di documentazione fornite in fotocopia o in formato digitale
- Proiezione di immagini e materiale digitale (DVD o altro)
- Appunti e approfondimenti
- Libri consigliati, estratti da testi in pdf
- Eventuale laboratorio di Disegno, uso della LIM
- Uso di G Suite for Education nelle sue varie declinazioni (es. Classroom, Drive condiviso)
- Strumenti di disegno tecnico tradizionale o informatico

VERIFICA E VALUTAZIONE

Premesso che ogni singola lezione è occasione di osservazione dei progressi o delle difficoltà dell'alunno, che la lezione costituisce occasione di verifica e che il docente valuterà periodicamente l'apprendimento dell'alunno riportando l'esito sul registro, si seguiranno i seguenti criteri per le verifiche e la valutazione:

- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno al termine di ogni modulo; sono previste verifiche intermedie per moduli complessi;
- coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta sia nelle situazioni collettive che in quelle individuali;
- adeguamento di tempi e quantità di lavoro per studenti con B.E.S.

PROVE SCRITTE:

I QUADRIMESTRE - verifiche scritte predisposte con test a modalità mista (a risposta multipla, V/F, risposte aperte brevi o lunghe)

II QUADRIMESTRE - verifiche scritte predisposte con test a modalità mista (a risposta multipla, V/F, risposte aperte brevi o lunghe)

PROVE ORALI:

I QUADRIMESTRE - Una interrogazione orale se possibile. Domande dal posto. Interventi personali e attività didattiche individuali o in coppia.

II QUADRIMESTRE - Una interrogazione orale se possibile. Domande dal posto. Interventi personali e attività didattiche individuali o in coppia.

Ulteriori interrogazioni orali o scritte costituiranno modalità di recupero di eventuali insufficienze, che verranno concordate con lo studente valutando comunque impegno e attenzione dimostrati durante le lezioni.

PROVE PRATICHE: Costituiscono prove pratiche per la valutazione alcune delle tavole da disegno svolte durante l'anno senza la guida dell'insegnante. Se sarà necessario verranno predisposte ulteriori verifiche pratiche di disegno

Criteri di valutazione: La misurazione del grado di apprendimento, in rapporto alle competenze stabilite, si attua tenendo conto dei livelli di partenza e dei progressi ottenuti in rapporto ad essi; viene considerato l'impegno personale, la partecipazione al dialogo in classe e al dibattito, la collaborazione con i

compagni e gli insegnanti, nel dialogo educativo, nelle attività scolastiche, la conservazione del materiale ed il suo utilizzo, la capacità di organizzare il lavoro proposto, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'impegno nello studio. La sistematica osservazione dei processi di apprendimento e la costante verifica del metodo didattico saranno gli elementi di riferimento per gli interventi successivi.

Voto	Storia dell'Arte – Orale/scritta	Disegno
1	Rifiuto di rispondere; compito in bianco	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata e fuori tema	Prova appena accennata
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di effettuare sintesi convincenti	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi

10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi
-----------	---	--

Data 09/11/21 Firma *Francesca Di Filippo*

PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE
PROF. MAURO AMICO

OBIETTIVI

- Miglioramento dei parametri fisiologici
- Teoria tecnica e didattica degli sport individuali
- Teoria tecnica e didattica degli sport di squadra
- Miglioramento dell'agilità
- Miglioramento della conoscenza del proprio corpo
- Miglioramento ed instaurazione dei rapporti tra studenti e docente
- Le capacità coordinative e condizionali
- L'educazione civica nello sport

PROGRAMMA

- Le qualità motorie
 - Schemi motori di base
 - Velocità e Rapidità: "30 metri piani, 60 metri piani, corsa a slalom, test navetta"
 - La resistenza: "Test di Cooper, Test di Leger"
 - Le capacità coordinative: "test di destrezza, test di Harre, Test dell'equilibrio dinamico, ritmizzazione, Coordinazione oculo manuale, tapping, salto della corda, equilibrio statico, lancio direzionato"
 - La flessibilità: "Test degli ischio-crurali, muscoli adduttori, sit and reach, sretching"
 - La forza: "salto in lungo da fermo, squat jump, test alla sbarra, lancio della palla medica, test di Seargent, test di Ablakov, test dei piegamenti, test dei muscoli dorsali
 - Attività a corpo libero ad intensità differenziata
- TTD atletica leggera
- TTD degli sport di squadra
 - TTD degli sport motori adattati
 - Film documentari
 - Conoscere il movimento, esprimersi con il movimento, l'apprendimento motorio, doping, terminologia scientifica, la tecnologia e lo sport, scienze dello sport e del movimento"

Uscita didattica: Dragon Boat, con i Canottieri S. Cristoforo. Località Navigli di Milano

PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA: Il Fair Play

PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)
CLASSE PRIMA sezione D
A. S. 2021-2022
PROF. don Giuseppe MAZZUCHELLI

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi. Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli studenti.

OBIETTIVI INERENTI IL PRIMO BIENNIO

lo studente:

Formativi

- Riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana.
- Dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto ed arricchimento reciproco.
- coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

Cognitivi

- riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;
- si rende conto, anche alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;
- riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

CONTENUTI

Introduzione

Lettura e analisi del racconto "il Colombre" di Dino Buzzati

approfondimento fondamentale e decisivo: IL DESIDERIO (origine e compito dell'essere umano)

- test di comprensione del racconto (valutato)
- interpretazione personale del racconto (senza voto)
- lettura e analisi delle risposte date da ciascun alunno

conclusione del lavoro fatto: PUNTI FERMI

1. lo scopo e il metodo dell'ora di religione: l'ascolto e il dialogo per incontrare la realtà
2. il centro: il valore e la ricchezza della singola persona umana per il semplice fatto di esistere
3. la relazione: sintesi dell'uomo

Approccio al problema religioso: scoperta dell'io come persona e suo compito

Alla scoperta dell'IO: il PREGIUDIZIO

il pregiudizio (esempio articolato)
 inevitabilità del pregiudizio
 scopo del pregiudizio: ipotesi da verificare
 superamento del pregiudizio: il metodo del realismo
 il più grave pregiudizio: l'IO.

Le caratteristiche umane (prima parte)

1. Tante strade: come orientarsi per il proprio compimento?
2. Alla scoperta del metodo: **LE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELL'UOMO**
corpo, spirito, anima
coscienza

PRIMA CARATTERISTICA: l'uomo è capace di riflessione fino alla coscienza di sé
 (testo dal Diario di Anna Frank, con esempi e discussioni)

(La scoperta della propria esteriorità ed interiorità, della propria ricchezza e del limite vero, della propria forza e della fragilità, dell'infinità della propria profondità. Il rischio della superficialità, del disinteresse di sé, dell'egoismo e del consumismo capace di "cosificare" anche gli esseri umani. La capacità di relazione e l'amore)

Sintesi: IL DESIDERIO E IL VUOTO

Conclusione (prima caratteristica): LA COSCIENZA
Definizione di COSCIENZA
 Natura, scopo e metodo per usarla correttamente

CONTRIBUTO IRC PER CITTADINANZA (educazione civica):

Dignità e uguaglianza dell'uomo

La dignità e l'uguaglianza di ogni essere umano risiede nel suo esistere. L'uomo compie delle scelte che non cancellano mai tale dignità, anche se purtroppo possono negarla in sé e negli altri.
 Si tratta di scoprire lo svolgersi della personalità dell'uomo nelle formazioni sociali.
 Questo indica la sottolineatura che l'uomo è essere sociale e denuncia la deriva individualista.
RIFERIMENTO: Art.2-3 Costituzione Italiana

METODI

Le ore di I.R.C. si svolgeranno attraverso lezioni frontali e discussioni guidate.
 Il metodo classico, quello della lezione tradizionale fatta di spiegazioni, letture di testi, ascolto di problemi e domande con proposte di risposte se possibili, conversazione o dibattito su questioni emergenti... resta il metodo che meglio si addice ai contenuti degli argomenti previsti.
 Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia. L'elasticità nel trattamento del programma e la

sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento.

MEZZI E STRUMENTI

visione di documentari o film inerenti ai temi trattati

VERIFICHE

L'insegnante valuterà di volta in volta e classe per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, questionari a domande aperte o chiuse, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interrogazioni orali, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni e appunti etc. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

Si prevedono due valutazioni nel trimestre e tre nel pentamestre (compatibilmente all'effettivo svolgimento del programma previsto).

CRITERI VALUTATIVI

Le valutazioni saranno espresse attraverso uno o più voti tradotti in giudizi sintetici, che faranno media alla fine del quadrimestre con un ulteriore giudizio, risultante dall'attenzione in classe, dall'impegno nella partecipazione alle lezioni, dall'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto.

Criteri di valutazione

Le valutazioni saranno espresse sul registro personale dell'insegnante attraverso uno o più voti.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

10: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento della materia, superiore alla media della classe e ha capacità critiche di consistente ampiezza, che si esprimono in modo autonomo attraverso l'analisi, il collegamento e la sintesi degli argomenti trattati

9: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento pienamente soddisfacente, solido e approfondito e ha capacità critiche di analisi, collegamento e sintesi

8: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, ha capacità critiche che si esprimono in modo non sempre autonomo, ma con la guida dell'insegnante nell'analisi e nei collegamenti

7: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, anche se a volte denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e la capacità critiche si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

6: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente nel raggiungimento degli obiettivi minimi, anche se denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e ha capacità critiche che si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

5/4: quando l'alunno non ha raggiunto le finalità di apprendimento e gli obiettivi minimi proposti, non ha capacità critiche, ha difficoltà nell'analisi, nel collegamento e nella sintesi.

Sulla pagella il voto sarà espresso con un giudizio:

-	OTTIMO (= 10)	registro elettronico	OTTI	
-	DISTINTO (= 9),	registro elettronico	DIST	
-	BUONO (= 8),	registro elettronico	BUON	
-	DISCRETO (= 7)	registro elettronico	DISC	
-	SUFFICIENTE (= 6),	registro elettronico	SUFF	
-	INSUFFICIENTE (= 5),	registro elettronico	INSU	
-	SCARSO (= 4)	registro elettronico	SCAR	

I voti verranno inseriti nel registro elettronico con le corrispondenze sopra riportate

Milano, novembre 2021

**Il docente
Prof. don Giuseppe Mazzucchelli**